

INFORMAZIONI GENERALI PER UN FONDO CLASSIFICATO SECONDO L'ARTICOLO 8 SFDR

Supporto Euro 2

In vigore allo 01/09/2024

ART. 8 – INFORMAZIONI SITO INTERNET

Sintesi

Questo supporto d'investimento promuove caratteristiche ambientali e sociali (A/S) e avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili:

- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
- e/o con un obiettivo sociale.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

Quali caratteristiche ambientali o sociali sono promosse dal supporto d'investimento?

Le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario sono determinate in linea con il Progetto societario del Gruppo Crédit Agricole, il quale intende contribuire maggiormente agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Il **Supporto Euro 2** promuove caratteristiche ambientali o sociali selezionando i propri investimenti in base a criteri extra-finanziari.

CALI Europe riassicura il supporto Euro 2 presso Predica.

Predica delega una parte della gestione degli attivi in portafoglio alla società di gestione Amundi. Predica si basa sulle metodologie Amundi e verifica la loro coerenza con gli standard del gruppo.

Pertanto, la maggior parte degli attivi del portafoglio del **Supporto Euro 2** corrispondono a investimenti in grado di sostenere la transizione energetica e di soddisfare i bisogni fondamentali della popolazione: cibo, alloggi, assistenza sanitaria e servizi essenziali.

Quali sono i principi fondamentali della strategia di investimento del supporto d'investimento?

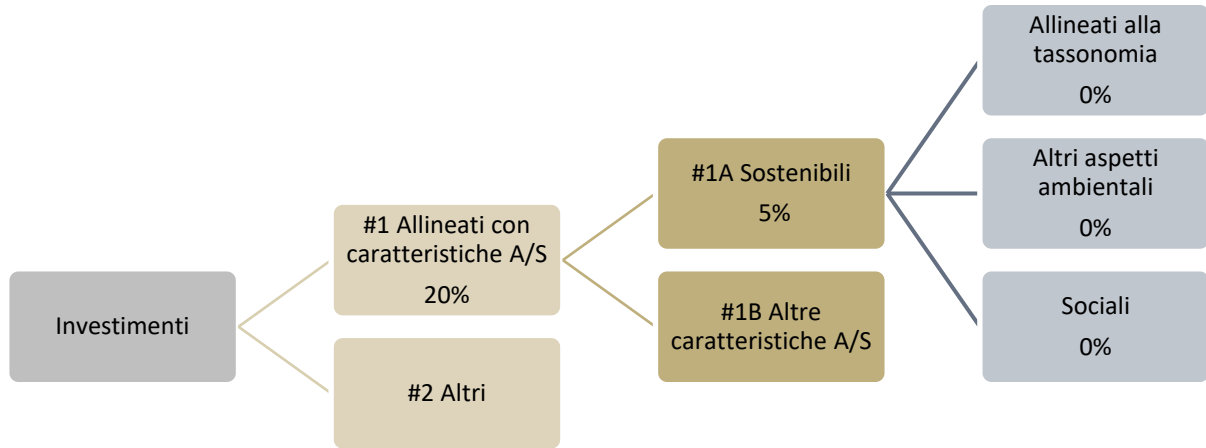
La strategia di investimento del **Supporto Euro 2** ruota attorno a tre pilastri:

1. **Esclusioni normative** (per maggiori informazioni si rimanda al link seguente: <https://www.ca-assurances.com/en/Our-commitments/Our-extra-financial-publications>, sezione "*Normative exclusions*")
2. **Esclusioni settoriali** (settore del carbone e settore del tabacco)
3. **Integrazione ESG:**
 - applicazione di un filtro ESG "Best-in-Class", basato sulle performance extra-finanziarie degli emittenti quotati classificati per settore economico.
 - applicazione della politica ESG-Clima su tutte le classi di attivi in portafoglio, tenendo conto delle peculiarità di ciascuna e applicando metodologie adeguate.

Il supporto d'investimento identifica infine degli attivi sostenibili tra gli attivi oggetto dell'investimento. Questi attivi sono quelli che perseguono le migliori pratiche ambientali e sociali e non generano prodotti e servizi che danneggiano l'ambiente e la società. La loro identificazione è consentita dall'analisi condotta tramite lo strumento di valutazione proprietario.

Qual è l'allocazione degli attivi per questo supporto d'investimento?

Il supporto d'investimento mira a rispettare l'allocazione degli attivi così come presentata nel grafico sottostante. Pertanto, intende investire nelle categorie #1, #2, #1A (A e S) e #1B, come descritto di seguito.



Le quote minime sopra indicate sono espresse in percentuale del totale degli investimenti del supporto.

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

N.B. L'allineamento alle caratteristiche A/S degli investimenti non può essere determinato sulla quota di obbligazioni sovrane.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

N.B. La metodologia proprietaria di identificazione degli attivi sostenibili integra entrambe le dimensioni (sociale e ambientale) senza tuttavia distinguerle.

In che modo si verifica il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali del supporto d'investimento?

Le caratteristiche ambientali e sociali della quota di attivi delegati sono controllate dalla società di gestione delegata. I controlli e le segnalazioni sono integrati nell'ambito della gestione dei rischi di Predica. In particolare, quando il rating del portafoglio si avvicina a C, scatta la segnalazione.

Quali sono le metodologie e le fonti di dati utilizzate (e le relative limitazioni) per garantire il rispetto di queste caratteristiche ambientali e sociali?

1. I fornitori di dati utilizzati nell'ambito della strategia di investimento ESG al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario sono i seguenti:
 - Rating ESG: MSCI, ISS ESG, V.E, Sustainalytics, Ethifinance
 - Dati non elaborati: Refinitiv
 - Controversie: Sustainalytics, MSCI, RepRisk
 - Rischi legati alla transizione climatica e rischi fisici legati al clima: MSCI, Trucost, FTSE Russel, CDP, Climate Bonds Initiative, Iceberg Data Lab
 - Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: Trucost
 - Emittenti sovrani: Verisk Maplecroft
2. La qualità dei dati provenienti da fornitori esterni è valutata alla luce del settore di attività dell'impresa analizzata. Sono stati selezionati a seguito di un'analisi critica e sono quindi considerati da Predica i più rilevanti per il settore in questione.
3. I dati relativi al calcolo delle emissioni di gas a effetto serra non vengono rielaborati. Il rating ESG utilizzato da Predica nell'ambito della propria strategia di investimento responsabile è il risultato del consolidamento di diverse fonti di dati non elaborati, aggregati secondo una metodologia proprietaria.
4. Il processo di utilizzo dei dati non prevede la realizzazione di stime nel caso di dati non disponibili. I dati non disponibili sono quindi considerati pari a 0. Predica identifica le seguenti limitazioni nell'applicazione della propria metodologia e nell'utilizzo dei dati.

Per l'analisi e il calcolo degli indicatori, Predica utilizza dati di partenza provenienti da diversi fornitori di dati, distinti in base al settore di attività. Pertanto, diverse metodologie di calcolo dei dati possono essere aggregate nell'ambito del medesimo rating. Viene condotta un'analisi qualitativa e critica di tutti i rating, il che consente di ridurre il rischio di incongruenze nella metodologia.

Per quanto riguarda il calcolo dell'impronta di carbonio dei portafogli, i dati non elaborati possono risultare carenti, riducendo la copertura dell'indicatore. Predica lavora costantemente con i propri partner per aumentare la copertura dei dati ESG sui propri portafogli di investimento.

Che tipo di due diligence si applica?

Nell'ambito delle procedure di due diligence, Predica integra i fattori di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento. I fattori di sostenibilità si riferiscono alle questioni ambientali, sociali e salariali, nonché al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione.

La strategia ESG-Clima di Predica tiene conto dei rischi di sostenibilità. Per rischio di sostenibilità si intende qualsiasi evento o condizione ambientale, sociale o di governance che, qualora si verifici, potrebbe avere un impatto negativo reale o potenziale sul valore di un investimento.

I principali effetti negativi (i cosiddetti indicatori *Principal Adverse Impact* o PAI) designano invece gli impatti delle decisioni di investimento che producono considerevoli effetti negativi su uno dei suddetti fattori di sostenibilità. Questi effetti sono identificati e classificati in base alla loro incidenza sui fattori di sostenibilità. Tali effetti possono riguardare i tre pilastri E, S e G. In ciascuno dei tre pilastri, si possono rilevare i seguenti elementi:

- pilastro E - effetti sul clima (emissioni di GHG1 legate in particolare all'estrazione del carbone) e sulla biodiversità
- pilastro S - effetti sulla salute (tabacco) e sui diritti umani (violazione del Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse)
- pilastro G - effetti legati all'etica aziendale (pratiche fiscali, violazione del Global Compact delle Nazioni Unite)

Le conseguenze di questi impatti sono attenuate da Predica, a seconda della loro gravità, attraverso esclusioni (normative, settoriali o sulla base di criteri ESG), l'impegno in qualità di azionista e la politica di voto.

Il rating ESG applicato alla quota di attivi delegati valuta la capacità delle imprese di gestire il potenziale impatto negativo delle rispettive attività sui fattori di sostenibilità, attraverso l'analisi dei 37 criteri che compongono il rating aggregato (si veda la tabella di concordanza a pagina 10, relazione Amundi sulla finanza sostenibile, Dichiarazione in merito al regolamento SFDR). La ponderazione dei 37 criteri applicati in ciascun settore si basa su una valutazione della materialità. Di conseguenza, la gerarchizzazione dei principali effetti negativi e degli indicatori è il risultato della valutazione da parte degli analisti ESG della rilevanza e della materialità di un dato "PAI" per un determinato settore.

Qual è la politica di impegno seguita?

Nel caso delle imprese quotate detenute indirettamente, Predica delega la gestione dei voti alle società di gestione che agiscono per suo conto assicurandosi che la politica di impegno sia coerente con le proprie tematiche di impegno.

Per gli obiettivi di investimento in cui Predica detiene una partecipazione significativa con uno o più incarichi di amministrazione, sono previste iniziative di impegno rivolte al management su temi mirati, con un'attenzione particolare all'efficacia dell'approccio. All'interno di questi organismi, Predica cerca di promuovere migliori pratiche in termini di governance.

Predica può avviare direttamente un dialogo con gli emittenti ed esercitare quindi il proprio diritto di voto in qualità di azionista. Grazie a tale influenza, Predica può ottenere informazioni più dettagliate sulle pratiche delle imprese in cui investe, sulle loro principali problematiche in termini di performance finanziaria, di responsabilità sociale e sui loro piani operativi, per aiutarle a migliorare le loro pratiche di integrazione ESG.

Nell'ambito della politica di impegno e di voto degli azionisti, si adottano i seguenti temi d'impegno:

- transizione energetica e cambiamento climatico;
- protezione del capitale naturale e della biodiversità;
- diritti umani, tutela del personale (diretti, indiretti);
- responsabilità prodotto, cliente, società;
- pratiche di governance per uno sviluppo sostenibile.

Sul fronte della governance, i principali temi riguardano le relazioni con gli azionisti, il funzionamento degli organi di governance, la politica CSR e la conduzione degli affari. La nostra attenzione si concentra soprattutto sulla conformità alle raccomandazioni AFEP-MEDEF, in particolare sulla presenza di amministratori indipendenti nei comitati di remunerazione e di audit e sulla parità di genere nella composizione degli organi di governance.

Nel caso delle imprese quotate detenute indirettamente, Predica delega la gestione dei voti alle società di gestione che agiscono per suo conto assicurandosi che la politica di impegno sia coerente con le proprie tematiche di impegno.